

Diritto @ storia

Rivista Internazionale di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana

Anno XVIII - 2019 - Quaderno N. 17 - Nuova Serie - ISSN 1825-0300

DIRETTORE: Francesco Sini



ENTRA

ARCHIVIO

STATISTICHE

© 2020 www.dirittoestoria.it

A.D. MDLXII
Quaderno con il contributo di:
Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Giurisprudenza

DIRETTORE: Francesco Sini

Rivista Internazionale
di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana

Memorie

Ivs Antiquvm – Древнее право

Seminario di Diritto Romano

Tradizione Romana

Contributi

D & Innovazione

Note & Rassegne

Monografie

Notizie

Autori

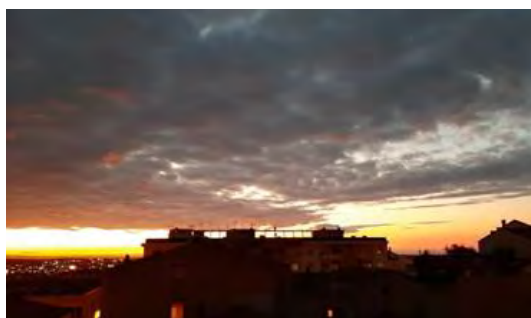
Redazione

Numeri precedenti

Links

Search

MEMORIE



Tramonto nel corona v.

[Un evento culturale, in quanto ampiamente pubblicizzato in precedenza, rende impossibile qualsiasi valutazione veramente anonima dei contributi ivi presentati. Per questa ragione, gli scritti della sezione “Memorie” sono stati valutati “in chiaro” dal Comitato promotore del XXXVIII Seminario internazionale di studi storici “Da Roma alla Terza Roma” (organizzato dall’Unità di ricerca ‘Giorgio La Pira’ del CNR e dall’Istituto di Storia Russa dell’Accademia delle Scienze di Russia, con la collaborazione della ‘Sapienza’ Università di Roma, sul tema: IMPERO UNIVERSALE, CITTÀ, COMMERCII: DA ROMA A MOSCA, A NERCINSK) e dalla direzione di *Diritto @ Storia*]



SEMINARI INTERNAZIONALI DI STUDI STORICI
“DA ROMA ALLA TERZA ROMA”

МЕЖДУНАРОДНЫЙ СЕМИНАР ИСТОРИЧЕСКИХ ИССЛЕДОВАНИЙ
ОТ РИМА К ТРЕТЬЕМУ РИМУ

Premessa

I **Seminari** internazionali di studi storici “Da Roma alla Terza Roma” si svolgono sotto gli auspici di *Roma Capitale* (Deliberazione unanime del Consiglio Comunale del 22 settembre 1983).

Il **XXXVIII Seminario** è organizzato dall’Unità di ricerca ‘Giorgio La Pira’ del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall’Istituto di Storia Russa dell’Accademia delle Scienze di Russia, con la collaborazione della ‘Sapienza’ Università di Roma.

Comitato promotore dei Seminari internazionali di studi storici “Da Roma alla Terza Roma”:

Presidente Johannes Irmscher, Cesare Alzati, Mario Capaldo, Riccardo Cardilli, Antonio Carile, Pierangelo Catalano, Oliviero Diliberto, †Giovanni Maniscalco Basile, İlber Ortaylı, Jurij Petrov, †Vincenzo Poggi S.J., Laurent Reverso, Adriano Roccucci, Andrej Sacharov, Sandro Schipani, Paolo Siniscalco, †Robert Turcan, Franco Vallocchia, Vladislav Zypin.

Comitato organizzatore:

Pierangelo Catalano, Giordano Ferri, Maria Rosaria Fiocca, Caterina Trocini, Franco Vallocchia.
Consiglio Nazionale delle Ricerche: Unità di ricerca ‘Giorgio La Pira’ - ‘Sapienza’ Università di Roma



COMUNE DI ROMA

**Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 5461 del 22 settembre 1983**



Promemoria sui Seminari "Da Roma alla Terza Roma"

**a cura di CATERINA TROCINI, Unità di ricerca "Giorgio La Pira"
del Consiglio Nazionale delle Ricerche**



Atti del

**XXXVIII SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI STORICI
DA ROMA ALLA TERZA ROMA
XXXVIII МЕЖДУНАРОДНЫЙ СЕМИНАР ИСТОРИЧЕСКИХ ИССЛЕДОВАНИЙ
ОТ РИМА К ТРЕТЬЕМУ РИМУ**



**IMPERO UNIVERSALE, CITTÀ, COMMERCII:
DA ROMA A MOSCA, A NERCINSK**

**УНИВЕРСАЛЬНАЯ ИМПЕРИЯ, ГОРОДА, ТОРГОВЛЯ:
ОТ РИМА К МОСКВЕ, К НЕРЧИНСКУ**

**(Campidoglio, 20-21 aprile 1988)
(Капитолий, 20-21 апреля 1988 г.)**

**MATERIALI PER LA PUBBLICAZIONE ON LINE A CURA DI
CATERINA TROCINI**



XXXVIII Seminario di Studi

Calendario-Programma dei lavori

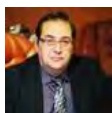


**CATERINA TROCINI, Unità di ricerca "Giorgio La Pira"
del Consiglio Nazionale delle Ricerche**

Cronaca del XXXVIII Seminario

Seduta inaugurale
20 Aprile 2018
Sala del Carroccio
Ore 9.00

Saluti



**ЮРИЙ ПЕТРОВ, Direttore dell'Istituto di Storia russa
Российской Академии Наук
г. Москва**

Вступительное Слово



**JURIJ PETROV, Direttore dell'Istituto di Storia russa
Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

Discorso introduttivo



**OLGA JUREVNA VASILIEVA - Ольга Юрьевна Васильева
Ministro dell'Educazione e della Scienza
della Repubblica Federativa Russa - Mosca**

Saluto del Ministro dell'Educazione e della Scienza *

originale in russo

* Saluto letto dal primo Viceministro **VALENTINA PEREVERZEVA**



**METROPOLITA DI VOLOKOLAMSK ILARION
Presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche
esterne della Chiesa Ortodossa Russa**

Saluto del Metropolita Ilarion *

originale in russo

* Saluto letto dal Vice Presidente del Dipartimento sinodale dell'istruzione religiosa
e della catechesi del Patriarcato di Mosca **IGUMENO MITROFAN (ŠKURIN)**



**TOMMASO EDOARDO FROSINI, Università Suor Orsola
Benincasa di Napoli
Consigliere di Amministrazione del CNR**

Lettera di Saluto

“Aeternum foedus” tra Russia e Cina

(Ricordo di Giovanni Maniscalco Basile)



**20 Aprile 2018
Sala del Carroccio**

**Presidenza: GIORGIO ZIFFER, Università di Udine
Presidente dell'Associazione Italiana degli Slavisti**

Comunicazioni



**НИКОЛАЙ САМОЙЛОВ, Директор Центра изучения Китая
Санкт-Петербургский государственный университет**

Российская Историография Нерчинского Договора



**NIKOLAJ SAMOYLOV, Direttore del Centro di Studi sulla Cina
Università Statale di San Pietroburgo**

La storiografia russa sul Trattato di Nerčinsk

(Riassunto della comunicazione)



MASSIMO PANEBIANCO, Università di Salerno

Il Trattato di Nerčinsk: aspetti giuridici



**DANIELA DUMBRAVĂ, Università Cattolica
del Sacro Cuore, Milano**

**Morfologia dello spazio sino-russo: 1676-1690.
L'opera di Tomás Pereira S.J.**



**LI JUQIAN, Vicepreside Facoltà di Diritto internazionale
Università della Cina di Scienze Politiche e Giurisprudenza
Pechino, RPC**

**La nuova e l'antica via della seta ed il diritto internazionale.
Il significato del Trattato di Nerčinsk per il diritto internazionale**

Impero universale

20 Aprile 2018

Sala del Carroccio

Ore 16.00

Presidenza: **PROTOIEREUS VLADISLAV ZYPIN**
Accademia Teologica di Mosca
Presidente della Commissione storico-giuridica
della Chiesa Ortodossa Russa

Comunicazioni



Протоиерей **ВЛАДИСЛАВ ЦЫПИН**, Московская Духовная Академия,
Председатель историко-правовой комиссии
Русской Православной Церкви

Истоки Православия в Китае (Албазинская община в Пекине)



Protoiereus **VLADISLAV ZYPIN**, Accademia Teologica di Mosca
Presidente della Commissione storico-giuridica
della Chiesa Ortodossa Russa

Origini dell'Ortodossia in Cina (la comunità di Albazino a Pechino)



ИГУМЕН МИТРОФАН (ШКУРИН), Заместитель председателя
Синодального отдела религиозного образования и катехизации
Русской Православной Церкви
наместник Липецкого Успенского монастыря

**Чудотворная икона Пресвятой Богородицы, именуемая
"И слово плоть бысть" (И слово стало плотью) (Ин. 1:14), "Знамение"-
Албазинская, как одно из свидетельств Божией милости к Церкви, всем
христианам, к Российской империи и ее Дальнему Востоку,
в связи с мирносными решениями Нерчинского договора (1689)**



IGUMENO MITROFAN (ŠKURIN), Vicepresidente del Dipartimento
sinodale per l'Istruzione religiosa e la Catechesi del Patriarcato di Mosca
Superiore del Monastero della Dormizione di Lipeck

**Icona miracolosa di Maria Santissima madre di Dio denominata "I slovo
plot' byst'" (E il verbo si fece carne) (Gv. 1.14), "Znamenie" (il segno) di Albazino,
una delle testimonianze della grazia divina per la Chiesa e tutti i cristiani, per l'Impero
russo e il suo Estremo Oriente, in relazione al ruolo pacificatorio del trattato di
Nerčinsk (1689)**



ATTILIO MASTROCINQUE, Università di Verona

L'Ouranopolis' secondo il pensiero di Robert Turcan



UMBERTO ROBERTO, Università Europea di Roma

I Germani e l'impero universale (sec. IV-VI)



GIORGIO VESPIGNANI, Università di Bologna

Il simbolo dell'Impero universale



ADRIANO ROCCUCCI, Università 'Roma Tre'

Impero russo e mondializzazione tra escatologia e geopolitica



**НИНА БЫСТРОВА, Российская Академия Наук
г. Москва**

Наследие Империи: Советская Россия на Генуэзской конференции 1922 г.



**NINA BYSTROVA, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

Retaggio imperiale: la Russia Sovietica alla Conferenza di Genova del 1922

(Riassunto della comunicazione)

Commerci, città

**21 Aprile 2018
Sala del Carroccio
Ore 9.00**

**Presidenza: JURIJ PETROV, Direttore dell'Istituto di Storia russa
dell'Accademia delle Scienze di Russia**

Comunicazioni



**CESARE ALZATI, Accademia Romena
Bucarest**

Impero universale e limiti territoriali



GIAN PAOLO CASELLI, Università di Modena e Reggio Emilia

Roma, la Cina e la via della seta



ANTONIO CARILE, Università di Bologna

La lezione del medioevo euro-asiatico: forze centripete e forze centrifughe da Costantinopoli alla Cina



**ОЛЬГА НОВОХАТКО, Российская Академия Наук
г. Москва**

Торговля по переписке в Российском государстве XVII века



**OLGA NOVOCHATKO, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

Il commercio per corrispondenza nello Stato russo del XVII secolo

(Riassunto della comunicazione)



**МАКСИМ АНИСИМОВ, Российская Академия Наук
г. Москва**

**Внешняя торговля России от конца XVII к середине XVIII в.:
коммерция и политика**



**MAKSIM ANISIMOV, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

**Il commercio estero della Russia alla fine del XVII e a metà del XVIII sec.:
commercio e politica**

(Riassunto della comunicazione)



**АЛЕКСЕЙ КОВАЛЬЧУК, Российская Академия Наук
г. Москва**

**Экономическая программа Екатерины Великой:
неизвестные проекты**



**ALEXEJ KOVALČUK, Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

**Il programma economico di Caterina la Grande:
i progetti non conosciuti**

(Riassunto della comunicazione)



GIOVANNI LOBRANO, Università di Sassari
Già Preside della Facoltà di Giurisprudenza

**Ruolo delle città nella tradizione romana:
esempi russo e sardo**



PAOLO SINISCALCO, Sapienza Università di Roma

La vocazione delle città nel pensiero di Giorgio La Pira

PUBBLICAZIONI

Collezione "Da Roma alla Terza Roma" nel Catalogo dell'Erma di Bretschneider

Elenco dei volumi editi a Parigi e Mosca

Diritto @ Storia si avvale di molteplici modalità e strumenti della comunicazione multimediale (ipertesti, video, audio etc.); tali strumenti possono essere proposti ed usati dagli autori per i loro contributi e per le loro segnalazioni. Continuando la "politica editoriale" di *Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities*, tutti i file pubblicati on-line in *Diritto @ Storia*, siano essi ipertesti in formato html, o video o audio, saranno accessibili gratuitamente in edizione integrale, senza alcuna restrizione, né registrazione preventiva.

Quaderno edito con il contributo di:

**Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Sassari**

Reg Trib. di Sassari N. 217 del 3-2-2004



DA ROMA ALLA TERZA ROMA
XXXVIII SEMINARIO INTERNAZIONALE DI STUDI STORICI
 Campidoglio, 20-21 aprile 2018

**Olga Novochatko**

**Accademia delle Scienze di Russia
Mosca**

**IL COMMERCIO PER
CORRISPONDENZA NELLO STATO
RUSSO DEL XVII SECOLO**

(Riassunto)

La corrispondenza privata nella Russia del XVII secolo non costituisce solo un genere di fonte storica, ma è un evento autonomo con un ruolo particolare nella vita sociale.

In quel tempo tutti i ceti sociali, dai boiari ai contadini, utilizzavano la corrispondenza privata. Inoltre i rapporti per corrispondenza si tenevano sia all'interno di ogni singolo ceto sia tra un ceto e l'altro. La corrispondenza privata era diffusa quasi in tutto il territorio del Paese, dalle regioni occidentali fino alla Siberia. Certamente, Mosca era il centro verso cui affluiva tutta la posta, ma la corrispondenza privata era diffusa anche in provincia, tra le varie città e i distretti.

Il tragitto medio giornaliero percorso dalla posta, portata da corrieri con carri, era di 25-30 km, quando occorreva coprire delle grandi distanze. Se il tragitto era relativamente breve (circa 200 km) e le destinazioni si trovavano al centro del Paese, dove la rete stradale era migliore, la velocità a cui viaggiava la corrispondenza era maggiore: i corrieri percorrevano circa 45–50 km al giorno.

I militari per nascita godevano del più ampio ventaglio di scelte di possibilità per spedire la loro corrispondenza. L'assoluta maggioranza delle loro missive veniva spedita utilizzando la servitù della gleba o quella di corte. Oltre ai corrieri inviati "appositamente", come si usava dire allora, chi scriveva faceva ampio uso delle opportunità date da altre occasioni: tra i commercianti era diffusa l'abitudine di spedire lettere con le merci. Le missive

dei contadini erano, naturalmente, recapitate da loro stessi. Fino agli anni '90 del XVII secolo per l'invio della corrispondenza privata solo raramente venivano utilizzate le poste.

Gli abitanti delle province, nella propria corrispondenza, chiedevano frequentemente aiuto per l'acquisto di merce di diverso genere. L'intensa mobilità dei militari per nascita li costringeva a gestire con l'ausilio della corrispondenza ogni genere di affari, compresi quelli relativi allo scambio e all'acquisto delle proprietà terriere. Il fatto che la corrispondenza fosse il principale strumento della gestione degli affari dei commercianti e di coloro che erano impiegati nell'industria non ha bisogno di dimostrazioni. Negli archivi sono conservati non pochi documenti di contadini risalenti al XVII secolo. Si tratta, con alcune eccezioni, di suppliche che i contadini rivolgevano ai loro signori, molte delle quali riguardanti questioni economiche e patrimoniali.

Negli «acquisti per corrispondenza» il pagamento veniva effettuato in due modi. In un primo caso il mittente proponeva al destinatario di acquistare la merce, impegnandosi a pagare, a lui stesso o a persona di sua fiducia, nel luogo per lui più comodo al momento del ricevimento della merce. Altrimenti il denaro per acquistare la merce ordinata veniva inviato insieme alla lettera.

La corrispondenza veniva utilizzata sia per chiedere denaro in prestito sia per concordare le modalità di restituzione. Tramite la corrispondenza venivano effettuati versamenti di denaro utilizzando terze persone o organizzazioni (ad esempio monasteri). Prima di concedere un prestito il creditore poteva chiedere di acquistare per lui merci o prodotti che gli erano necessari. Conguagli reciproci di conti e relativi documenti finanziari erano una componente costante della corrispondenza. Tramite corrispondenza si stipulavano atti di compravendita e trasferimenti di denaro su tutto il territorio del Paese, sia tra tenute vicine sia tra città e distretti lontani tra loro.

Possiamo dunque affermare che nella Russia del XVII secolo la corrispondenza privata, avendo stabilito un'enorme quantità di relazioni orizzontali e verticali con differenti caratteristiche e contenuto, ha rappresentato un mezzo di auto-organizzazione della società. Ciò costituiva una considerevole risorsa, che metteva in relazione persone, gruppi e ceti sociali diversi.

[Traduzione dal russo di CATERINA TROCINI]